MODULARIO
P.C M.- 198

REPERTORIO ATTI n. 467-II(SC). 8

MOD.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 23 marzo 2017

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'interno concernente l'individuazione della media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per gli Enti locali ed i rapporti medi, dipendenti-popolazione per classe demografica per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 263, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti locali) il quale prevede che con decreto, a cadenza triennale, il Ministro dell'interno individua la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per Comuni e Province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli Enti in condizione di dissesto ai fini di cui all'articolo 259, comma 6 del medesimo Testo Unico degli Enti locali;

VISTO, altresì, l'articolo 243-bis, comma 8, lettera g) del citato Testo Unico degli Enti locali il quale, con riferimento alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale rinvia alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi del citato comma 6 dell'articolo 259;

VISTA la nota del 9 dicembre 2016 con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione del parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, lo schema di decreto concernente l'individuazione della media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per Comuni, Città metropolitane e Province ed i rapporti medi, dipendenti-popolazione per classe demografica per il triennio 2017-2019, ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 263 del Testo Unico degli Enti locali;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO che all'esito della riunione tecnica del 22 dicembre 2016 è emersa l'opportunità di acquisire le valutazioni dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'interno in merito all'applicabilità alle Città metropolitane della disciplina del citato Testo Unico degli Enti locali, relativa al dissesto finanziario e alla procedura di riequilibrio finanziario;

VISTA la nota del 27 febbraio 2017 con la quale l'Ufficio legislativo del Ministero dell'interno ha espresso le proprie valutazioni evidenziando che l'estensione, come previsto nello schema di decreto, alle Città metropolitane della disciplina del Testo Unico degli Enti locali, relativa al dissesto finanziario e alla procedura di riequilibrio finanziario, consente a detti enti di disporre di strumenti utili per il superamento di eventuali condizioni di grave sofferenza finanziaria;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 7 marzo 2017, l 'ANCI e l'UPI hanno espresso assenso tecnico sullo schema di decreto;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, concernente l'individuazione della media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per gli Enti locali ed i rapporti medi, dipendenti-popolazione per classe demografica per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 263, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (All. 1).

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Ministro dell'Interno
Sen. Marco Minniti

Il Ministro dell'Interno

VISTO l'art. 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che, "con decreto a cadenza triennale, il Ministro dell'Interno individua la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per i comuni e le province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizioni di dissesto, ai fini di cui all'art. 259, comma 6";

VISTO il proprio decreto in data 24 luglio 2014, con il quale sono stati fissati i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizione di dissesto per il triennio 2014-2016;

VISTI i dati relativi al censimento generale del personale in servizio presso gli enti locali, rilevati alla data del 31.12.2015, ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato - città ed autonomie locali, nella seduta del .....;

DECRETA:

1. Per il triennio 2017-2019, i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e sgg. Tuel, e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 *bis*, comma 8, lett. g) Tuel sono i seguenti:

Comuni

fascia demografica	rapporto medio dipendenti-popolazione
fino a 499 abitanti	1/59
da 500 a 999 abitanti	1/106
da 1.000 a 1.999 abitanti	1/128
da 2.000 a 2.999 abitanti	1/142
da 3.000 a 4.999 abitanti	1/150
da 5.000 a 9.999 abitanti	1/159
da 10.000 a 19.999 abitanti	1/158
da 20.000 a 59.999 abitanti	1/146
da 60.000 a 99.999 abitanti	1/126
da 100.000 a 249.999 abitanti	1/116
da 250.000 a 499.999 abitanti	1/89
da 500.000 abitanti e oltre	1/84

Città Metropolitane e Province

fascia demografica	rapporto medio dipendenti-popolazione
fino a 299.999 abitanti	1/549
da 300.000 a 499.999 abitanti	1/779
da 500.000 a 999.999 abitanti	1/822
da 1.000.000 a 2.000.000 abitanti	1/1364
oltre 2.000.000	1/1372

2. Ai sensi dell'art. 263, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"in ogni caso agli enti spetta un numero di dipendenti non inferiore a quello spettante agli enti di maggiore dimensione della fascia demografica precedente"*.

Roma,

IL MINISTRO